

A Scuola di Diritti Umani versione Didattica A Distanza

Un percorso di avvicinamento e approfondimento sui diritti umani.

A Scuola di Diritti Umani è un progetto didattico che, dal 2017, si svolge annualmente nelle scuole superiori di secondo grado di Milano. Il percorso fa incontrare studentesse e studenti con esperte/i e attiviste/i per i diritti umani, sia in classe che alla Sezione EDU del Festival dei Diritti Umani, promuovendo la conoscenza attraverso il racconto di esperienze dirette (anche in forma di audiovideo), la peer education e l'interazione. Fino ad oggi, gli studenti partecipanti alla sezione EDU del Festival dei Diritti Umani sono stati circa 10.000.

Per fronteggiare l'emergenza Covid e le sue conseguenze per la didattica, l'Associazione Reset-Diritti Umani propone, per l'anno scolastico 2020/21, una versione DAD di A Scuola di Diritti Umani composta da:

- una serie podcast di taglio storico-civile e di attualità,
- un webinar (**posti esauriti**)
- la partecipazione alla Sezione EDU del Festival dei Diritti Umani, nella primavera 2021.

NB: I posti per il webinar sono esauriti ma è comunque possibile fare richiesta per il podcast e la partecipazione alla Sezione EDU del Festival dei Diritti Umani

Diritti nella rete, tra libertà e sicurezza. Il tema di FDU2021

L'edizione 2021 del Festival dei Diritti Umani approfondirà l'impatto delle tecnologie più avanzate sui diritti umani. Come essere cittadini attivi e responsabili, singolarmente e collettivamente, nell'utilizzo della rete? Come bilanciare libertà e sicurezza? Quali sono i diritti umani che risultano minacciati dalle nuove tecnologie? E quali i nuovi diritti che, nel mondo contemporaneo, dovrebbero assurgere a diritti fondamentali?

Un'iniziativa di
Reset-Diritti Umani

via Ollearo 5, 20155 Milano
tel +39 02 22198120
segreteria@festivaldirittiumani.it
www.festivaldirittiumani.it

Sede legale

Corso di Porta Vittoria 18
20122 Milano
c.f. 97730800154
p.i. 09268250967

FINALITÀ E SCELTE DIDATTICHE

Il progetto A Scuola di Diritti Umani nasce con lo scopo di educare ragazze e ragazzi alla cultura dei diritti umani e di supportare i/le docenti nell'insegnamento dell'educazione civica e nella diffusione della conoscenza e del rispetto dei diritti umani.

Dal punto di vista didattico, il progetto nel suo complesso intende:

- Valorizzare la dignità e i diritti, la diversità culturale, l'equità e l'uguaglianza;
- Promuovere atteggiamenti di apertura all'altro, di rispetto, civismo e responsabilità;
- Allenare l'empatia, l'abilità di ascolto e di apprendimento autonomo;
- Far acquisire dati, informazioni, esempi, esperienze relative alle tematiche proposte dal Festival;
- Contestualizzare delle informazioni e degli approfondimenti culturali nell'ambito del proprio percorso formativo;
- Sviluppare negli/le studenti/esse il pensiero critico, la capacità di assumere punti di vista diversi dal proprio, la conoscenza e la comprensione critica di sé e del mondo.

Il mezzo scelto è quello del **podcast** pensato come strumento di *learnainment* e spunto per l'approfondimento (autonomo o in classe) sia del/lla docente che dello/a studente/ssa. I podcast esemplificano l'universalità, l'inalienabilità e l'interdipendenza dei diritti umani attraverso storie di attivisti/e, commentate da scrittori/trici, storici/che, giornalisti/e, in modo da inquadrare storicamente violazioni e battaglie per i diritti umani, e attualizzarle con riferimenti facilmente riconoscibili dai/le ragazzi/e. A titolo di esempio, saranno raccontate le storie dei 12 di Clapham (lotta allo schiavismo), di Nelson Mandela (apartheid e riconciliazione in Sudafrica), Olympe de Gouges (diritti delle donne), Maria Montessori (diritti dell'infanzia), Peter Benenson – fondatore di Amnesty International (universalità dei diritti), e altri. Tra gli esperti coinvolti nel progetto: Marcello Flores (storico dei diritti umani), Alessandra Facchi (Università degli Studi di Milano), Riccardo Noury (portavoce di Amnesty International - Italia), Yvan Sagnet (Presidente Associazione No Cap contro il caporalato), padre Efrem Tresoldi (missionario comboniano e direttore della rivista Nigrizia).

Maggiori informazioni sul podcast all'indirizzo:

<https://festivaldirittiumani.it/podcast/a-scuola-di-diritti-umani-dad-20-21-ascolta/>

L'offerta si completa con un webinar sui diritti digitali in avvicinamento al tema dell'edizione 2021 del Festival e con la partecipazione – da remoto - della/e classe/i alla sezione EDU della VI edizione del Festival dei Diritti Umani (aprile-maggio 2021). Il Festival dei Diritti Umani si svolge annualmente a Milano dal 2016,

con lo scopo di diffondere una cultura dei diritti umani. Pubblico privilegiato sono i/le giovani delle scuole superiori per i/le quali il Festival propone una programmazione ad hoc chiamata EDU. Ogni anno, il tema dell'edizione viene sviluppato e approfondito attraverso testimonianze dirette, documentari, buone pratiche e interazione con gli/le studenti/tesse.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Destinatari

Classi di scuole secondarie di secondo grado

Sedi

A distanza. Salvo specifiche richieste da valutare singolarmente con l'associazione proponente, la strumentazione tecnica necessaria si riduce a LIM, connessione a Internet e webcam per partecipare al webinar e al Festival dei Diritti Umani.

Tempi

- Contatto con l'organizzazione di *A Scuola di Diritti Umani (versione DAD)*, adesione al progetto e ~~calendarizzazione del webinar (settembre-ottobre 2020)~~;
- Ascolto in autonomia del podcast, approfondimenti autonomi o discussione in classe (novembre 2020 – aprile 2021);
- ~~Webinar di approfondimento sui diritti digitali, secondo le modalità indicate (dicembre 2020 – aprile 2021)~~;
- Partecipazione delle classi al Festival (aprile-maggio 2021);
- Discussione in classe sui risultati comparati e eventuale formulazione di una restituzione (aprile-maggio 2021).

Modalità

Docente referente

1. Sottopone il progetto ai Consigli di Classe per l'approvazione e successivamente ne comunica adesione all'indirizzo scuole@festivaldirittiumani.it ;
2. ~~Si interfaccia con lo staff di Reset-Diritti Umani per l'organizzazione del webinar e ne supervisiona la buona riuscita dal punto di vista tecnico;~~
3. Organizza, in collaborazione con i docenti della classe, eventuali momenti di discussione e riflessione sui contenuti proposti;
4. Si interfaccia con lo staff di Reset-Diritti Umani per la partecipazione delle classi e dei docenti disciplinari al Festival dei Diritti Umani.

Reset-Diritti Umani

1. Produce la serie podcast originale e la fornisce alla scuola
2. ~~D'accordo con i/le docenti, calendarizza il webinar sui diritti digitali e ne individua l'esperto/a;~~
3. Organizza il Festival dei Diritti Umani della primavera 2021 (aprile-maggio);

4. Certifica, tramite la documentazione elaborata da ogni singola scuola, il percorso formativo degli studenti e collabora alla valutazione dello stesso;
5. Organizza/collabora/partecipa a eventi culturali connessi al Festival dei Diritti Umani e ne comunica la possibilità di partecipare agli insegnanti interessati.

Scuola

1. Mette a disposizione gli spazi e i mezzi tecnici (LIM/proiettore e eventuale microfono) per lo svolgimento del progetto;
2. ~~Propone la data per lo svolgimento del webinar;~~

Docente disciplinare

1. Inserisce, se lo ritiene opportuno, nel proprio percorso didattico una fase preparatoria e una conclusiva al progetto, secondo le modalità didattiche ritenute opportune in relazione alla classe (brainstorming, lezione frontale, lezione partecipata...);
2. Individua nel proprio piano orario le ore necessarie in base alla propria valutazione alla restituzione/discussione/approfondimento in classe da parte degli/le studenti/esse;
3. Partecipa, ove lo ritenga utile, agli eventi culturali organizzati da Reset-Diritti Umani / Festival dei Diritti Umani;
4. Segue con la propria classe il Festival dei Diritti Umani di maggio 2021;

Verifica del progetto | Restituzione

L'esperienza vissuta in prima persona dagli studenti, costituirà il presupposto per una valutazione della ricaduta del progetto, da parte dei docenti e degli allievi.

Da valutare, sulla base del numero di studenti coinvolti e sulle ricadute dell'emergenza sanitaria, la possibilità di una restituzione del progetto all'interno del Festival.

Costi (a carico del Festival)

- Spese relative alla produzione e distribuzione materiali informativi e digitali;
- Spese relative all'organizzazione del progetto e al coinvolgimento degli esperti coinvolti;
- Tutte le spese relative alla organizzazione del Festival.

INFO

e-mail: scuole@festivaldirittiumani.it

tel: 02-22198120